

## Avvenire (Diocesane)

### Festival Franceseano

#### IL FONDO

### Un voto per scegliere il bene comune

Un modo per impegnarsi ed esprimere la propria responsabilità è affermare la partecipazione alla democrazia con il voto che oggi, nelle elezioni politiche, siamo chiamati a dare con realismo in un tempo di grandi preoccupazioni.

Non si tratta solo di un diritto-dovere da svolgere ma di effettuare una scelta che esprima la speranza verso il nostro Paese, la casa comune che abitiamo, per dare futuro ai giovani e non rassegnarsi al pessimismo e alle limitazioni. Certo, la crisi economica batte forte e le bollette sono in aumento, le imprese chiudono e anche le famiglie scricchiolano. La Dottrina sociale della Chiesa è un patrimonio a cui fare riferimento per orientarsi in un momento di confusione dove le pandemie e la guerra hanno creato rovine, distanziamenti e disillusione. L'attenzione alla persona, alla comunità e al bene comune è una scelta ed è anche un'urgenza, visto l'inverno demografico in atto.

Superare le divisioni e cercare le modalità di unità e di sintesi progettuale per le riforme necessarie è un contributo utile ad uno sviluppo che non lasci indietro nessuno, come pure la Cei afferma nel suo appello di questi giorni. Non saranno la rabbia e il tornaconto personale a far camminare in avanti ma la voglia di costruire insieme senza i pregiudizi ideologici di un tempo. Per recuperare fiducia occorre guardare ad esperienze vive presenti nella città degli uomini e incoraggiare ad uscire per strada, ad incontrare, confrontarsi e costruire insieme. Come è accaduto in questi giorni al **Festival Franceseano**, che si conclude oggi, con una serie di appuntamenti che hanno posto nel cuore di Bologna esempi di persone e realtà che vanno, al di là del buio, a diffondere luce, speranza e fiducia per tutti. Ricordando così, oltre ogni crepa e paura, la predica che San Francesco fece nella Piazza ottocento anni fa.

Osare la speranza, quindi, vale il giorno del voto perché vale ogni giorno. Nel segno della solidarietà e della sussidiarietà vengono pure indicate traiettorie utili ad allargare il dialogo e l'ascolto, a ricostruire il tessuto sociale e civile della nostra comunità. Un'altra occasione è quella del riconoscimento della Madonna del Ponte di Porretta Terme come patrona del basket italiano, con il coinvolgimento di varie realtà, nel ringraziamento il 30 in Cattedrale. L'1 ottobre si ricorda la visita di Papa Francesco a Bologna, avvenuta cinque anni fa, e quello che ne è nato come occasione di conversione pastorale e missionaria, di passi e cammino in uscita.

Alessandro Rondoni.

